

Incontro con il fisico americano Russell Targ

Paola Giovetti

Russell Targ, fisico americano, ha oggi 75 anni e l'entusiasmo di un ragazzo. La sua vita è stata ed è straordinaria. Specializzato nello studio dei raggi laser, ha lavorato a lungo per il famoso Stanford Research Institute (SRI) di Palo Alto, nella Silicon Valley (California), un istituto dove lavorano migliaia di scienziati, tra cui vari premi Nobel, per progetti di alta scienza e tecnologia. A livello personale ha sempre avuto doti naturali di veggenza: di qui il suo interesse di sempre per i fenomeni paranormali e, da scienziato, per il loro *training*.

«L'interesse per i fenomeni paranormali mi accompagna da una vita», ha raccontato Targ al congresso internazionale delle Edizioni Mediterranee che si è svolto a Riccione a fine aprile. *«Cominciò con la magia: da studente facevo trucchi da prestigiatore nel teatrino della Columbia University. Succedeva però che quando ero sul palco avevo impressioni psichiche sulle persone presenti e quindi arricchivo i miei trucchi con queste informazioni supplementari. I giochi di prestigio li facevo per divertimento, ma non erano certo il mio scopo. Quello che mi interessava era la psiche umana e le sue possibilità: e ho seguito questo interesse per tutta la vita, da quando ero studente fino a oggi.»*

Conclusi gli studi universitari di fisica, Russell Targ si dedicò allo sviluppo e alla ricerca sui laser. Contemporaneamente, mise a punto un'apparecchiatura, che chiamò *ESP Trainer*, per lo sviluppo delle capacità ESP.

«Questa apparecchiatura ha dimostrato che le persone possono migliorare le loro doti ESP, venendo così in contatto con il loro sé profondo, che è sensitivo. Semplificando al massimo, avviene questo: la persona che sperimenta viene confrontata con quattro quadrati colorati e ne deve indicare uno, scelto con un procedimento